



GRANDI PROGETTI NEI PARCHI DELLA VAL DI CORNIA (Piombino - LI, Toscana)

Un 2018 ricco di novità è quello che sta prendendo avvio nel sistema di Parchi e Musei della Val di Cornia.

Il 29 e 30 marzo verrà presentata la conclusione di importanti lavori che hanno visto impegnata la società Parchi Val di Cornia negli ultimi anni.

Progetti pensati per rendere l'archeologia accessibile, per una visita "senza barriere" non solo fisiche, ma anche e soprattutto culturali. Garantire l'accessibilità al patrimonio culturale e naturalistico a tutte le categorie di visitatori, indipendentemente dalle condizioni personali, sociali, economiche e di qualsiasi altra natura che possono limitarne o impedirne la fruizione, è sempre stato un obiettivo strategico della Parchi Val di Cornia; ed oggi più che mai questa sensibilità trova ulteriori spazi considerando che l'accessibilità non deve più intendersi solo come abbattimento delle barriere architettoniche, ma anche come il superamento delle barriere culturali, cognitive e sensoriali.

Il **Parco archeologico di Baratti e Populonia** (in particolare l'area dell'Acropoli di Populonia) è stato oggetto di grandi lavori di conservazione e valorizzazione legati ad un progetto finanziato da Ales - Arte Lavoro e Servizi S.p.A per un importo complessivo di € 1.000.000,00, realizzati dalla società Parchi Val di Cornia per conto del comune di Piombino.

L'idea di fondo del progetto è stata quella di legare le esigenze di tutela del patrimonio a quelle dei visitatori in termini soprattutto di comprensione e lettura del dato archeologico e di ampliamento dei servizi partendo da un'analisi delle criticità emerse durante la gestione.

Gli interventi realizzati all'Acropoli di Populonia sono decisamente importanti e hanno completamente cambiato l'impatto visivo e cognitivo dell'area archeologica, testimoniato da una più ampia partecipazione del pubblico: è stata realizzata la ricostruzione dell'intero basamento di uno dei templi, sono stati resi visibili al pubblico pavimenti musivi restaurati, è stato realizzato un nuovo percorso di visita che costeggia le antiche mura.



Veduta dall'alto dell'Acropoli di Populonia con il mosaico restaurato, la strada basolata e la ricostruzione del basamento del tempio

Ufficio stampa:

Parchi Val di Cornia Spa – Erika Grilli – tel. 0565261408 – cell 3483415648 – ufficiostampa@parchivaldicornia.it
Comune di Piombino – Monica Pierulivo – tel. 0565 63357 – mpierulivo@comune.piombino.li.it
Comune di Campiglia Marittima – Luciana Grandi – tel. 0565 839204 – lgrandi@comune.campigliamarittima.li.it



Inoltre si sono conclusi importanti lavori di restauro sulla strada basolata ed è attualmente in corso un intervento di primo restauro conservativo sulla terrazza dell'edificio de Le Logge, al complesso termale con pavimento in spicatum e ambiente con nicchie, per salvaguardarne gli intonaci parietali e il pavimento. Sulla terrazza, è stato realizzato un nuovo percorso, con uno spettacolare punto panoramico e la possibilità di ammirare il ninfeo monumentale che in origine ospitava il Mosaico dei Pesci, esposto oggi al Museo Archeologico del Territorio di Piombino, di cui sarà collocata in situ una copia, realizzata secondo la tecnica musiva tradizionale.



Il mosaico dei pesci esposto al Museo archeologico del Territorio di Populonia (Piombino)

Sempre grazie al finanziamento Ales spa anche l'altra area del Parco (l'area della Necropoli di San Cerbone) ha avuto nel 2016 una novità che si affianca al restauro conservativo di alcune tombe: il nuovo allestimento in musica, suoni e parole della Tomba dei Carri. Con la sonorizzazione della Tomba dei Carri i visitatori vengono avvolti dal suono di diversi strumenti antichi tra cui la cetra e l'aulos che, in progressione, vanno a comporre una melodia fino ad arrivare all'interno della camera funeraria dove alla musica si accompagnano le parole di un brano tratto dall'Odissea.



La Tomba dei Carri (veduta aerea)

Il tema della musica torna al **Museo archeologico del Territorio di Populonia (a Piombino)** dove sono state realizzate due nuove postazioni dedicate alla musica antica che andranno ad integrare ed ampliare il percorso del

Ufficio stampa:

Parchi Val di Cornia Spa – Erika Grilli – tel. 0565261408 – cell 3483415648 – ufficiostampa@parchivaldicornia.it
Comune di Piombino – Monica Pierulivo – tel. 0565 63357 – mpierulivo@comune.piombino.li.it
Comune di Campiglia Marittima – Luciana Grandi – tel. 0565 839204 – l-grand@comune.campigliamarittima.li.it



"Museo in tutti i sensi" (progetto curato dalla Parchi Val di Cornia SpA con il contributo scientifico del Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze e finanziato dalla Regione Toscana).

"Suoni dal passato" è un progetto realizzato dalla società Parchi Val di Cornia per conto del comune di Piombino grazie al contributo della Regione Toscana. L'intervento infatti rientra nell'ambito del più ampio progetto inserito nel Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 che prevede azioni coordinate e coerenti di restauro conservativo, adeguamento funzionale e miglioramento della fruizione e che coinvolge sia il museo che il parco archeologico di Baratti e Populonia. In particolare, nell'ottica di una visione complessiva di sviluppo del polo museale, il progetto prevede un adeguamento dei supporti informativi, del sistema di illuminazione e di alcuni degli allestimenti, anche tramite dispositivi tecnologici innovativi. Ed è proprio in questa fase che entra in gioco l'allestimento "Suoni del passato".

"Suoni dal passato" è un viaggio emozionante, fatto di musica, suoni e parole che vuole trasportare il visitatore nella vita quotidiana, rituale e funeraria degli Etruschi e dei Romani. Grazie alle più moderne tecnologie, sarà possibile ascoltare il suono di alcuni strumenti musicali, fedelmente ricostruiti sulla base di numerose raffigurazioni, come quelle rappresentate su affreschi, ceramica, mosaici e statue che sono giunte fino a noi.

"Suoni dal passato" è quindi un percorso adatto a tutti coloro che desiderino conoscere la musica del passato, uno degli aspetti fondamentali nella vita del popolo etrusco e romano, e per chi vuole sperimentare una visita più completa e immersiva nel paesaggio sonoro antico. Il percorso va ad integrarsi con il progetto della sonorizzazione della Tomba dei Carri al Parco archeologico di Baratti e Populonia.



Postazioni musicali e interattive nel Museo

Nel Parco archeominerario di San Silvestro è stato portato avanti un grosso progetto di restauro.

Il Parco è stato inaugurato nel 1996 e, per poter essere aperto al pubblico, il complesso di Rocca San Silvestro è stato oggetto di un lungo lavoro di scavo archeologico e di successivi interventi di restauro e consolidamento delle murature destinati a garantire la tutela del sito e la sicurezza dei visitatori.

Dopo molti anni dallo scavo e dai primi lavori di consolidamento delle murature, è divenuto necessario intervenire con nuove azioni di restauro sulla Rocca, sia per adeguare le condizioni di sicurezza dei visitatori e del personale addetto, sia per consolidare le strutture murarie del sito sottoposte ormai da anni ad un continuo processo di degrado causato dagli agenti meteorici e dalla continua frequentazione dell'area da parte dei turisti.

Grazie ad un finanziamento della Regione Toscana dell'importo complessivo di € 800.000,00, di cui un 20% cofinanziato dal Comune di Campiglia Marittima, si è potuti procedere con un fondamentale ed improrogabile intervento che ha agito su più fronti: regimazione delle acque meteoriche nell'intera area della rocca, consolidamento delle murature sulle strutture di fondazione, sul corpo stesso delle murature e sulle creste scoperte, restauro delle strutture edilizie del castello, della chiesa e delle strutture residenziali e produttive delle quali rimangono ampie tracce, ulteriore consolidamento dello sperone roccioso su cui la Rocca è costruita, con sigillatura delle fratture, messa in opera di nuove chiodature e di nuovi tratti di reti di contenimento.

Ufficio stampa:

Parchi Val di Cornia Spa – Erika Grilli – tel. 0565261408 – cell 3483415648 – ufficiostampa@parchivaldicornia.it

Comune di Piombino – Monica Pierulivo – tel. 0565 63357 – mpierulivo@comune.piombino.li.it

Comune di Campiglia Marittima – Luciana Grandi – tel. 0565 839204 – lgrandi@comune.campigliamarittima.li.it



"Il restauro non è stato soltanto il consolidamento strutturale del sito archeologico, ma un'occasione per implementare le conoscenze facendo agire insieme diverse discipline e professionalità. Si tratta di una modalità integrata e diversificata di lavoro che considera la Rocca e il suo contesto paesaggistico come unicum inscindibile, un 'precipitato' di risorse all'interno del quale trovano spazio anche attività di archeologia sperimentale che, in questo caso, hanno offerto un prezioso contributo all'intervento di restauro.

Seguendo la strada maestra che sta alla base dell'esperienza dei parchi della Val di Cornia, con i lavori di restauro della Rocca si è determinata quella feconda interazione tra ricerca scientifica, sperimentazione, restauro, gestione e fruizione pubblica del patrimonio culturale che si conferma come il processo più efficace per restituire concretamente alla comunità valore sociale e benefici economici".



Rocca San Silvestro

L'intervento ha consentito anche la realizzazione di un nuovo scavo archeologico curato dall'Università di Siena.

ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE E STUDI SUI METODI DI COSTRUZIONE DEL PASSATO

Il Parco archeologico di Baratti e Populonia, nello specifico l'Acropoli di Populonia, è stato oggetto di un altro significativo progetto: nell'area delle capanne sul Poggio del Telegrafo è stato ricostruito un importante edificio capannicolo di fine VIII sec. a.C., luogo di riunione dell'élite populoniese di epoca villanoviana, chiamata "La casa del Re" per le evidenze relative all'atto di fondazione della città. La capanna è stata realizzata secondo le metodologie dell'archeologia sperimentale su progetto della Parchi Val di Cornia SpA, con la collaborazione scientifica dell'Università di Roma La Sapienza, che condusse lo scavo nei primi anni 2000.

Oltre a essere un'occasione per verificare tramite la sperimentazione diretta alcune ipotesi scientifiche risultanti dallo scavo, compresa la riflessione sulle modalità costruttive di questo tipo di edifici, il progetto raggiunge l'obiettivo di comunicare ad un pubblico più ampio e giovane quanto sia possibile ricavare dai dati archeologici ed evidenziare il processo di definizione dell'abitare nello sviluppo della storia umana.

La ricostruzione della capanna è stata eseguita nelle immediate vicinanze dell'area indagata così da permettere un facile raffronto della struttura ricostruita con l'evidenza del dato archeologico, ampliandone la portata didattica.



Ricostruzione capanna Acropoli di Populonia

Ufficio stampa:

Parchi Val di Cornia Spa – Erika Grilli – tel. 0565261408 – cell 3483415648 – ufficiostampa@parchivaldicornia.it

Comune di Piombino – Monica Pierulivo – tel. 0565 63357 – mpierulivo@comune.piombino.li.it

Comune di Campiglia Marittima – Luciana Grandi – tel. 0565 839204 – lgrandi@comune.campigliamarittima.li.it



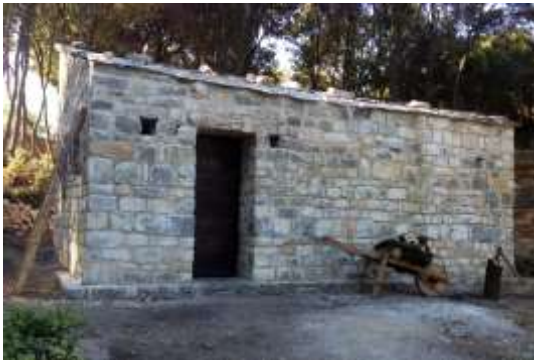
Un lavoro che va ad affiancarsi al progetto "MEDIOEVO IN CORSO", portato avanti nel Parco archeominerario di San Silvestro. Nato nel 2010 dalla collaborazione tra la Parchi Val di Cornia S.p.A. e l'Università degli Studi di Siena questo ambizioso progetto di Archeologia sperimentale è volto alla ricostruzione dei cicli produttivi legati al mondo dell'edilizia medievale.

L'Archeologia sperimentale è una disciplina che, attraverso la verifica pratica e adottando tecniche e modalità quanto più possibile simili a quelle antiche, ricostruisce manufatti di epoche passate, con importanti ricadute sulla conoscenza di contesti sociali, tecnologici ed economici ormai scomparsi. Non va dunque confusa con la semplice ricostruzione di ambientazioni storiche, ma si tratta di una vera e propria disciplina sperimentale, che permette di acquisire delle conoscenze in itinere spesso più importanti del risultato stesso. Racchiude infine un fortissimo potenziale didattico perché permette di coinvolgere, attraverso la pratica, un vasto pubblico di "non addetti" di tutte le età.

Il progetto, chiamato "Medioevo in corso" ha coinvolto archeologi, specialisti di architettura medievale, architetti e maestranze specializzate e, nei primi due anni, anche un Centro di formazione legato alla Facoltà di Architettura "La Villette" di Parigi.

L'obiettivo principale era quello di ricostruire un'abitazione in pietra sul modello di quelle riportate in luce dagli archeologi durante lo scavo del villaggio di Rocca San Silvestro, facendo ricorso a tecniche di costruzione e ricerca dei materiali (estrazione e lavorazione della pietra, preparazione della calce, opere di carpenteria...) quanto più vicine possibili a quelle di epoca medievale. Allo stesso tempo si volevano gettare le basi per la creazione di un vero e proprio "cantiere-scuola", che contemplasse anche finalità di carattere scientifico, didattico, di valorizzazione e promozione dello stesso Parco Archeologico e del suo contesto territoriale.

Attraverso una pratica filologicamente corretta e con il supporto di maestranze esperte, questo cantiere sta contribuendo a svelare i segreti dell'arte del costruire nel Medioevo, sperimentando anche malte e leganti tradizionali che hanno contribuito al restauro architettonico della stessa Rocca. Da un punto di vista di promozione territoriale inoltre, sta contribuendo ad arricchire la già notevole offerta turistica dei Parchi della Val di Cornia, coinvolgendo i visitatori, o gli studenti delle scuole locali, in un'esperienza indimenticabile rappresentata dalla possibilità di fare una passeggiata nel tempo, tra i cumuli di pietre e i secchi di calcina del cantiere di costruzione di un castello medievale.



Ricostruzione di casa medievale ai piedi di Rocca San Silvestro

Ufficio stampa:

Parchi Val di Cornia Spa – Erika Grilli – tel. 0565261408 – cell 3483415648 – ufficiostampa@parchivaldicornia.it
Comune di Piombino – Monica Pierulivo – tel. 0565 63357 – mpierulivo@comune.piombino.li.it
Comune di Campiglia Marittima – Luciana Grandi – tel. 0565 839204 – l-grand@comune.campigliamarittima.li.it